



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD

Parere del Revisore dei Conti n. 14 del 21/12/2017

Il Revisore dei Conti – Dott.ssa Monia Ibba, nominata con delibera consiliare n.27 del 30-11-2015, in ottemperanza agli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 267/2000 (di seguito TUEL);

Considerata

la funzione ed il ruolo dell'Organo di revisione contabile in materia di programmazione del personale definito dal D.lgs n.165/2001, dalla L.448/2001 e dal D.lgs n.267/2000;

Premesso Che

- La delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (articolo 91 del Dlgs 267/2000; articolo 35, comma 4 del Dlgs 165/2001 e articolo 19, comma 8 della legge 448/2001), anche a seguito delle novità inerenti il DUP, rientra tra le programmazioni di settore che richiedono uno specifico provvedimento con tempi, competenze e modalità di presentazione diversa e un distinto parere dell'organo di revisione, in quanto atti di programmazione;
- Elemento imprescindibile della Programmazione del fabbisogno è la sua coerenza con l'obiettivo della riduzione complessiva della spesa del personale, come ribadito dall'art.19, c.8 della L.28/12/2001 N.448;
- La recente normativa ha apportato ulteriori modifiche alla determinazione dei vincoli di spesa anche in materia di assunzioni di lavoro flessibile;

Viste

La proposta di delibera di Giunta Comunale prot. 7611 del 15/12/2017 avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2018/2020 E DEL PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2018

- gli allegati della suddetta proposta di delibera;
- La relazione del Responsabile del Settore Finanziario, con cui viene certificato il rispetto di tutti i vigenti vincoli normativi di natura contabile relativamente:
 - alla ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), dalla quale emerge che nell'organico di questo Comune, non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
 - alla programmazione triennale del fabbisogno del personale triennio 2018-2020 di seguito specificata:
 - 1) adeguamento alla dotazione organica;
 - 2) alla programmazione del fabbisogno di personale con forme di lavoro flessibile per l'Esercizio Finanziario 2018, nel rigoroso rispetto dei vincoli finanziari riguardanti il personale e in particolare dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010;
- I riscontri alla suddetta nota di cui si riporta uno stralcio tratto dalla proposta di deliberazione prot. 7611 del 15/12/2017:

PREMESSO che:



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD

- l'art. 89 comma 5 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dallo stesso testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché alla organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- a norma dell'art. 91 del D.lgs. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

2

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 15/11/2017, a seguito della puntuale ricognizione e verifica degli effettivi fabbisogni prevista dall'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2011, si è dato atto dell'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria del Comune;

VALUTATE le proposte dei Responsabili di servizio riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2018-2020 ed in particolare:

- art. 1, comma 228, della legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), come modificato dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50, coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96, recante: «Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo»;
- art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD

precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

VISTA la deliberazione G.C. n. n. 14 del 29/03/2017, con la quale si provvede all'approvazione del programma del fabbisogno del personale triennio 2018-2020 e del piano delle assunzioni anno 2018;

RILEVATO che nella suddetta programmazione si stabilivano le seguenti assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- Assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Contabile, cat. D1, a tempo pieno e indeterminato, mediante utilizzo della graduatoria vigente presso l'Ente, previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria;
- Assunzione di n. 1 Istruttore tecnico, cat. C1, a tempo parziale al 32,80%, da effettuarsi secondo le procedure ordinarie di reclutamento con selezione pubblica, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria e obbligatoria ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001;

VERIFICATO CHE:

- ad oggi non sono previste cessazioni per l'anno 2018;
- si è provveduto all'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Contabile, cat. D1, a tempo pieno e indeterminato;
- non si è proceduto, in considerazione della bassa percentuale di tempo parziale di lavoro a bandire una nuova procedura di selezione pubblica per l'assunzione di n. 1 Istruttore tecnico, cat. C1, a tempo parziale al 32,80%;

RITENUTO pertanto, di confermare le previsioni già stabilite con la deliberazione G.C. n. n. 14 del 29/03/2017, rimandando al 2018 l'assunzione di n. 1 Istruttore tecnico, cat. C1, a tempo parziale al 32,80%, da effettuarsi attraverso l'utilizzazione delle graduatorie approvate da altri enti dello stesso comparto in seguito a selezioni pubbliche indette per la copertura di posti a tempo indeterminato, in profilo e categoria professionale analogo o equivalente a quello da ricoprire;

CONSIDERATO che si intende procedere con la copertura del posto vacante nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e secondo quanto stabilito dalle norme in materia di assunzione di personale;

ATTESO che occorre procedere alla approvazione del piano del fabbisogno del personale triennio 2018/2020 e al piano delle assunzioni anno 2018, al fine di consentire la continuità dell'attività dell'Ente a garanzia dell'erogazione dei servizi ai cittadini;

CONSIDERATO che il Comune di Escalaplano (Ente con popolazione superiore ai 1.000 abitanti) è soggetto ai vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio;

ACCERTATO che:

- sulla base dei dati risultanti dal Questionario del Revisore dei Conti per il Consuntivo degli anni 2011, 2012 e 2013, il valore medio della spesa di personale per il Comune di Escalaplano è pari ad € 543.187,52;
- l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016 come risulta dalla certificazione trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato;



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD

- il Comune, nella fase di monitoraggio preventiva, risulta avere rispettato il pareggio di bilancio, secondo l'ultima trasmissione dei flussi sul pareggio al MEF che è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 04.03.2016 è stato approvato il Piano delle azioni positive ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 11.4.2006 n. 198 - triennio 2016/2018;
- è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 27 del D. L. 66/2014;

RILEVATO che, in riferimento all'utilizzo di tipologie di lavoro flessibili, la spesa del triennio 2007/2009 sostenuta per il personale a tempo determinato è pari ad € 7.602,79, e che al momento, per il triennio 2018/2020, non si prevedono assunzioni di alcuna tipologia di lavoro flessibile;

CONSIDERATO pertanto, in base alla vigente normativa, alla programmazione e alle assunzioni già effettuate nel 2017, che l'Ente può procedere ad effettuare assunzioni di personale e a tempo indeterminato nel rispetto dei seguenti limiti:

- Cessazione avvenuta nel 2014: limite 60% della spesa del personale cessato per un budget assunzionale complessivo di € 17.589,51 inclusa IRAP e oneri riflessi;
- Cessazione avvenuta nel 2016: limite 75% della spesa del personale cessato, per un budget assunzionale complessivo di € 23.924,46 inclusa IRAP e oneri riflessi;
- Budget assunzionale complessivo previsto nella programmazione 2017, € 41.513,97 inclusa IRAP e oneri riflessi;
- Assunzione avvenuta nel 2017 mediante utilizzo del budget assunzionale complessivo di € 31.899,28 inclusa IRAP e oneri riflessi;
- Budget assunzionale complessivo disponibile per l'anno 2018, € 9.614,43 inclusa IRAP e oneri riflessi;

CONSIDERATA la necessità di prevedere per il triennio 2018-2019-2020, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti assunzioni di personale:

ANNO 2018:

- Assunzione di n. 1 Istruttore tecnico, cat. C1, a tempo parziale al 32,80%, da effettuarsi attraverso l'utilizzazione delle graduatorie approvate da altri enti dello stesso comparto in seguito a selezioni pubbliche indette per la copertura di posti a tempo indeterminato, in profilo e categoria professionale analogo o equivalente a quello da ricoprire, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria e obbligatoria ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001;
- Assunzioni flessibili: nessuna

ANNO 2019:

- Sostituzione nei limiti consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti;



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD

ANNO 2020:

- Sostituzione nei limiti consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti.

CONSIDERATO altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

DATO ATTO che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

RIBADITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio in considerazione;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 relativo a modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che del presente atto, rientrante nel modello di partecipazione dell'informazione di cui all'art. 7 del CCNL dell'1.4.1999, e come disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, viene inviata l'informazione alle Organizzazioni Sindacali rappresentative;

ACQUISITO il parere del Revisore dei conti in relazione all'accertamento di cui all'art. 19, comma 8 della legge n. 448/2001;

ACQUISITI, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. Di approvare il piano del fabbisogno del personale triennio 2018/2020 ed il piano occupazionale 2018 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

ANNO 2018:

- Assunzione di n. 1 Istruttore tecnico, cat. C1, a tempo parziale al 32,80%, da effettuarsi attraverso l'utilizzazione delle graduatorie approvate da altri enti dello stesso comparto in seguito a selezioni pubbliche indette per la copertura di posti a tempo indeterminato, in profilo e categoria professionale analogo o equivalente a quello da ricoprire, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD

esperimento delle procedure di mobilità volontaria e obbligatoria ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001;

- Assunzioni flessibili: nessuna;

ANNO 2019:

- Sostituzione nei limiti consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti;

ANNO 2020:

- Sostituzione nei limiti consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti;
3. Di rispettare gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall’art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e S.M.I., in tema di contenimento della spesa di personale;
 4. Di dare atto che la presente programmazione rispetta i limiti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa.
 5. Di Trasmettere la presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali a titolo di informazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 del CCNL comparto Regioni e autonomie locali 01/04/1999.
 6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all’obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente ai sensi dell’art. 11, comma 1 del D.lgs. n. 150 del 07/10/2009 nonché ai sensi del D.lgs. 33/2013.
 7. Di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento normativo ed organizzativo relativamente al triennio in considerazione.

si esprime

parere favorevole in merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018/2020 e del piano occupazionale 2018.

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Monia Ibba